

tattoo-truc

È una soluzione comoda per essere sempre a posto, ma è anche un aiuto per minimizzare o correggere lievi difetti. L'importante è rivolgersi sempre a professionisti esperti e adottare alcune precauzioni. Che cosa è utile sapere

Essere impeccabili in qualsiasi occasione, senza necessità di ritocchi anche quando ci si sveglia al mattino, dopo la palestra, una nuotata in piscina o un tuffo in mare. Questo è il risultato che il trucco tatuato garantisce intervenendo su diversi punti del viso.



CO

Per evidenziare *gli occhi*

Si disegna con il tattoo una sottile riga nera, simile all'eye liner, all'attaccatura delle ciglia per dare espressività allo sguardo ed, eventualmente, per migliorare la forma dell'occhio.

Per disegnare *la bocca*

Con i pigmenti si sottolinea il contorno delle labbra per rendere più importante la bocca; uscendo leggermente dal contorno naturale e sfumandolo verso l'interno si rendono le labbra più voluminose.

Per infoltire *le sopracciglia*

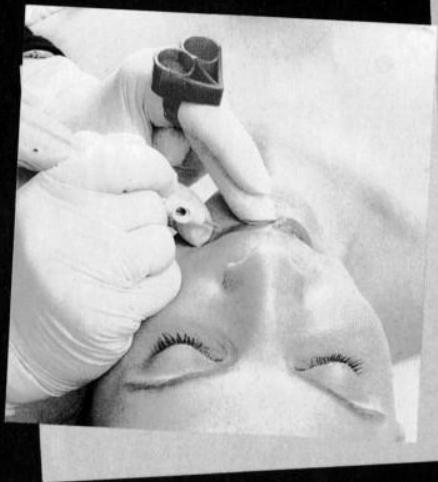
Il tatuaggio aiuta a rendere l'arco più armonico riempiendo i piccoli vuoti che si possono formare dopo anni di depilazione eccessiva.

Per mascherare *le cicatrici*

Viene usato per correggere cicatrici post-operatorie, sfregi, discromie (colorazione cutanea non uniforme, tipo macchie) e altri difetti della pelle come gli esiti di acne che possono creare forti disagi psicologici. Con la micropigmentazione, inoltre, si può ridisegnare l'areola del capezzolo dopo un intervento al seno, un gesto che può essere anche un aiuto psicologico per le donne operate.

UN TRATTO PERMANENTE

In termini tecnici, il trucco tatuato si chiama "tatuaggio estetico correttivo" e permette di intervenire sul viso e sul corpo, con delle differenze significative, comunque, rispetto a un tatuaggio tradizionale. I pigmenti utilizzati per il trucco correttivo, di origine minerale o sintetica, oltre a essere più piccoli, sono rivestiti con sostanze biocompatibili che li rendono ben tollerati; gli aghi, sottilissimi, lavorano a profondità inferiore nella pelle, con un risultato decisamente meno "invasivo" del tattoo comunemente usato per decorare il corpo.



Badare alla sicurezza

Il trucco tatuato viene eseguito da estetiste esperte nella tecnica. Per evitare qualsiasi rischio è importante rivolgersi a un centro conosciuto dove operino professionisti seri e qualificati: estetisti, truccatori e pigmentisti in regola con i permessi comunali e che rispettino i protocolli operativi suggeriti dalle Asl (tutti i documenti devono essere esposti nel centro).

■ Questo da un lato offre la massima garanzia di sicurezza per la salute e dall'altro tutela da possibili danni di natura estetica dovuti alla scarsa competenza dell'operatore.

■ Sono da evitare, quindi, i centri improvvisati che spesso lavorano in condizioni igieniche precarie e per tagliare sui costi impiegano pigmenti non certificati e di dubbia provenienza, che possono provocare allergie ed essere dannosi per la salute.

■ Per tutelarsi è importante, quindi, verificare sempre con attenzione che gli operatori durante la seduta usino esclusivamente aghi sterili e contenitori dei colori monouso.

■ Sul sito www.atecitalia.org (Associazione tatuaggio estetico correttivo) si possono trovare indicazioni utili e l'elenco dei professionisti.

DURA ALCUNI ANNI

A differenza dei tatuaggi classici che sono permanenti, il trucco tatuato ha una durata limitata nel tempo, dai due ai cinque anni. Le variabili che influiscono sulla tenuta sono molte e vanno dal tipo di pelle, alla frequenza dell'esposizione al sole, al ricambio della pelle: più è vivace il rinnovamento cellulare, infatti, come nel caso di persone giovani, più velocemente il trucco sparisce.

ATTENZIONE AI RITOCCHI

Bisogna tenere conto che con il tempo il colore tende a sbiadire. Qui entra in gioco la capacità dell'operatore, che deve eseguire con abilità i ritocchi successivi per evitare risultati poco gradevoli: scegliendo colori freddi o caldi, a seconda della cromia naturale della pelle, si ha la certezza che non si formino antiestetici aloni a mano a mano che il tratto si schiarisce. È comunque sempre utile un ritocco ogni sei mesi oppure ogni anno, e anche di più, a seconda della risposta individuale.

LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE

L'esecuzione del trucco tatuato può provocare un certo fastidio che varia, naturalmente, in base alle sensibilità individuale. In ogni caso la mano di un operatore esperto è in grado di muoversi in modo tale da contenerlo al massimo. Dopo la seduta ci si può lavare senza strofinare la parte e usando un sapone a pH neutro. Meglio evitare invece per almeno quattro-cinque giorni immersioni prolungate in acqua e bagni in mare o in piscina. È vietato prendere il sole per una settimana.

*Servizio di Alberta Mascherpa.
Con la consulenza di Brigida Stomaci,
esperta in trucco tatuato a Milano.*